

Adesso

Mariangela Gualtieri, 2020

Adesso è forse il tempo della cura.

Dell'aver cura di noi, di dire

noi. Un molto largo pronome

in cui tenere insieme i vivi,

tutti: quelli che hanno occhi, quelli

che hanno ali, quelli con le radici

e con le foglie, quelli dentro i mari,

e poi tutta l'acqua, averla cara, e l'aria

e più di tutto lei, la feconda,

la misteriosa terra. È lì che finiremo.

Ci impasteremo insieme a tutti quelli

che sono stati prima. Terra saremo.

Guarda lì dove dialoga col cielo

con che sapienza e cura cresce un bosco.

[...]

Diremo io o noi? E quanto grande il noi

quanto popolato? Che delicata mano

ci vuole ora, e che passo leggero, e mente

acuta, pensiero spalancato al bene. Studiamo.

Impariamo dal fiore, dall'albero piantato,

da chi vola. Hanno una grazia che noi

dimentichiamo. Cura d'ogni cosa,

non solo dell'umano. Tutto ci tiene in vita.

Tutto fa di noi quello che siamo.

